



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO GESTIONE STRADE





**LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P.
131 DEL VINO 2° TRONCO IN CORRISPONDENZA DELLA PROGR. KM
1,010 CIRCA, IN LOCALITÀ MASO BOLLERI, NEL COMUNE DI TRENTO**

TITOLO RELAZIONE TECNICA	RELAZIONE N° TAV. 1	FASE PROGETTO E	TIPO ELAB.	CATEGORIA
		PARTE D'OPERA	N° PROG.	SCALA

SUPPORTO TECNICO E SERVICE	DATA REDAZIONE: giugno 2024	COPIA N.:
----------------------------	-----------------------------	-----------

PROGETTISTA: (Responsabile del Settore 4) Dott. Ing. David Tamanini 	Visto: IL DIRETTORE DELL'UFFICIO Dott. Ing. Italo Artico 	Visto: IL SOSTITUTO DIRIGENTE (R.U.P.) Dott. Ing. Eriberto Bolego 
---	---	--

REDATTA DA: Ing. Daniele Iori 		TIMBRO 
--	--	---



NOME FILE:		
------------	--	--

RELAZIONE TECNICA

Gli eventi meteorologici, caratterizzati da persistenti piogge, che si sono verificati gli ultimi giorni di marzo ed i primi di aprile 2024, hanno causato uno smottamento di terreno che a sua volta ha causato il crollo di un muro a secco di sottoscarpa del corpo stradale della SP 131 del Vino 2° Tronco, al km 1,010 circa, in località Maso Bolleri nel comune di Trento.

Considerando che la SP 131 del Vino 2° Tronco collega la città di Trento alla frazione di Montevaccino, si ritiene necessario ripristinare la transitabilità in condizioni di sicurezza nel più breve tempo possibile.

Accertata quindi l'evidente pericolosità per la pubblica incolumità del tratto di strada provinciale interessato dagli eventi ed appurata l'esigenza di intervenire immediatamente al ripristino della stabilità dei due versanti, si è ritenuto necessario intervenire in somma urgenza redigendo apposito verbale ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, disponendo l'inizio dei lavori quanto più rapidamente possibile, evidenziando che erano già stati posti in loco i presidi di sicurezza provvisori necessari. Il verbale di somma urgenza di data 11/04/2024 prot. n. PAT/RFS106-12/04/2024-0286073 è stato poi inviato al Presidente della Giunta Provinciale, il quale ha rilasciato il proprio benestare a procedere.

Nello specifico gli interventi consistono:

- Disgaggio del materiale instabile.
- Taglio del verde incolto e pulizia del versante interessato dalla frana.
- Allontanamento del materiale lapideo crollato, per uno sviluppo di circa 15 metri, o recupero dello stesso se utile alla funzionalità dell'intervento.
- Posizionamento di un telo impermeabile a protezione della rampa di valle del versante da eventuali eventi piovosi.
- Realizzazione di un nuovo muro di sostegno con relativa fondazione in calcestruzzo armato, con predisposizione per rivestimento lapideo, da realizzarsi a parte.
- Profilatura della scarpata tra la testa del nuovo muro, fino a circa la quota del piano viabile

- Realizzazione delle opere di drenaggio e di regimazione delle acque meteoriche.
- Esecuzione delle interventi di rinverdimento del pendio.
- Esecuzione delle opere di messa in sicurezza e sistemazione dell'accesso alla strada agricola soprastante e del controllo delle acque lungo il tratto della SP 131 interessato dall'evento franoso.

In merito alla semplificazione delle procedure e dunque ai sensi dell'art. 45 comma 1) della L.P. 16/93 e s.m. i lavori previsti, sono classificabili secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale nella delibera n. 3400 di data 30 dicembre 2003.

Si tratta di opere di manutenzione da realizzarsi in fasce di rispetto stradale che non mutano le caratteristiche originali in modo rilevante ed essenziale e garantiscono l'efficienza e la funzionalità complessiva delle opere esistenti.

Alla luce di quanto detto si prescinde da qualsiasi parere, concessione, autorizzazione e nulla osta.

Per eseguire i sopraccitati lavori in sicurezza si rende necessario accedere e occupare una porzione della p.f. 1579 del C.C. di Cognola. In virtù del comune interesse tra PAT Servizio Gestione Strade ed il proprietario della suddetta p.f. e visto quanto previsto dall'art. 30, ed in particolare dal comma 5, del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Codice della Strada", si stabilisce la partecipazione alla spesa di entrambe le parti. Sarà garantito libero accesso alla proprietà per le attività connesse all'esecuzione dei lavori e sarà lasciato in carico al privato l'onere di eseguire il rivestimento del muro in pietra.

Normative sulla sicurezza

Con riferimento al D.Lgs 81/2008, si prevede che i lavori di cui sopra vengano eseguiti da un'unica impresa e non saranno autorizzati subappalti. L'entità presunta del cantiere si stima non superi i 200 uomini/giorno. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 3 lett. D del sopracitato D.Lgs., non è necessaria la designazione del Coordinatore per la Progettazione e per l'Esecuzione dei Lavori, e non si rende nemmeno necessario l'invio della notifica preliminare.

Sistema di esecuzione e affidamento dei lavori:

I lavori saranno eseguiti in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93 mediante il sistema del cottimo fiduciario, come previsto dall'art. 176 comma 1 lettera a) del D.P.R. 11 maggio 2012 n. 9-84 Leg. I lavori saranno affidati come indicato dall'art. 178 del citato Decreto del Presidente della Provincia.

Trattandosi di lavorazioni afferenti essenzialmente ad una sola categoria di opere ed attività, da eseguire al più presto, visto il regime di somma urgenza, al fine di prevenire potenziali fenomeni di allagamento della sede stradale a seguito di eventi meteorici e contenere il protrarsi delle limitazioni imposte alla circolazione stradale, è necessario procedere senza indugio e con la massima sollecitudine, ovvero secondo modalità non compatibili con i tempi tecnici imposti dalla procedura di autorizzazione al subappalto. In subordine è opportuno, vista la specificità del lavoro da eseguire, che siano presenti in cantiere soltanto gli addetti appartenenti a un unico operatore economico, così da rendere più efficaci le azioni di coordinamento e l'attuazione delle misure di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla luce delle precedenti considerazioni non è ammesso il ricorso al subappalto.

I lavori trovano copertura finanziaria sul capitolo 743050-001 per l'anno 2024, quale manutenzione straordinaria delle strade, impegno 330247-1.

Oneri e obblighi a carattere particolare:

Sono a carico dell'Impresa i seguenti oneri:

- predisposizione del rilievo topografico plano-altimetrico;
- predisposizione della perizia geologica e geotecnica con verifica scivolamento del versante;
- redazione della relazione di calcolo e dell'elaborato strutturale della muratura di sostegno;

Stima dei lavori:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della L.P. 26/93 e s.m., la stima dei lavori è stata redatta sulla base del nuovo listino prezzi delle opere stradali della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2024. Gli oneri della sicurezza relativamente alla segnaletica temporanea di cantiere sono stati dedotti sulla base di parametri in uso presso lo scrivente Servizio, mentre quelli relativi ai costi dell'adeguamento all'emergenza sanitaria sono stati ricavati dal nuovo prezzario PAT specifico per il caso.

L'importo dei lavori della perizia ammonta ad Euro 108.036,69.- così suddiviso:

- **Euro 88.554,66.-** per lavori a base di cottimo;
- **Euro 19.482,03.-** quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il tutto come meglio evidenziato nel sottostante quadro economico.

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI a base di cottimo fiduciario:

A2) lavori	€	86,826,42.-	
A3) a dedurre ribasso del 1,500%	€	-1,302,40.-	
A1) costi sicurezza	€	3.030,64.-	
A) importo totale netto (A1+A2+A3)	€		88.554,66.-

B) SOMME A DISPOSIZIONE:

B1) I.V.A. 22% su A	€	19.482,03-	
B) importo totale	€		19.482,03.-

TOTALE COMPLESSIVO (A + B) € **108.036,69.-**

Trento, giugno 2024.

Redatta da:

Ing. Daniele Iori

Il Progettista:

Ing. David Tamanini

Il Direttore dell'Ufficio
Ing. Italo Artico